

Centro storico, via alla rinascita

FIGLINE Bando da 200mila euro per le attività dentro le mura

di PAOLO FABIANI

SONO partite le procedure per la progettazione di interventi nel centro storico di Figline. Il Comune ha messo a disposizione 200mila euro per rilanciare le attività all'interno delle mura cittadine, che avranno come base di partenza una nuova disposizione dei banchi del mercato settimanale. «Non verrà stravolta la natura storica del mercatale – ha spiegato la sindaca Giulia Mugnai, che assieme agli assessori Lorenzo Tilli e Caterina Cardi ha illustrato le idee dell'amministrazione –, bensì si tratta di alleggerire i banchi da piazza Ficino utilizzando anche le due piazze vicine. Quindi niente spostamenti in altre zone della città, ma solo un nuovo assestamento che renda vivibile la piazza anche il martedì mattina». Dopo il mercato ci sarà da considerare

CONCORSO DI IDEE

Si comincia con una nuova disposizione dei banchi del mercato settimanale

un nuovo arredo urbano, una nuova illuminazione sulla piazza «visto che ora vengono illuminate solo le facciate delle case – ha proseguito Mugnai –, e infine la riorganizzazione del centro storico non può prescindere dalla revisione della viabilità interna alle Mura, comprensiva di revisione delle aree di sosta».

Le procedure che dovranno individuare il progettista si concluderanno a fine aprile, e da maggio chi avrà presentato le idee migliori potrà cominciare a lavorare in

concreto con il budget di 200mila euro per realizzare quanto richiesto dal Comune con il «pacchetto centro storico».

Gli amministratori sono consapevoli che il percorso è pieno di ostacoli, come ad esempio il parere non secondario degli operatori del mercato: «In questi mesi – spiegano – abbiamo avuto tanti incontri, ascoltato pareri, critiche e suggerimenti, e come accade in molti casi anche sui centri storici non c'è uniformità di pensiero, in particolar modo perché in ogni spazio pubblico si intrecciano varie esigenze su cui ci siamo presi un po' di tempo per riflettere a fondo. Adesso definiremo l'idea progettuale che più si attiene alle linee guida indicate, mantenendo l'impegno assunto con i cittadini e 200mila euro per partire non sono sicuramente pochi». Poi toccherà a Incisa con via Olimpia e piazza Santa Lucia.

